

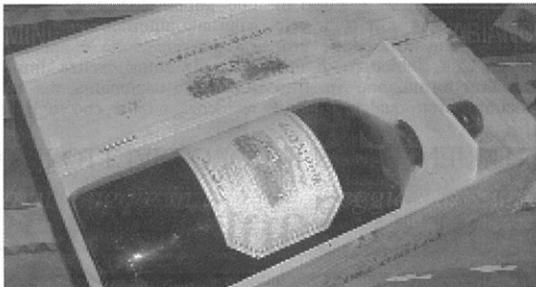
LA GUIDA / SU "DUEMILAVINI" DELL' AIS TUTTE LE MIGLIORI ETICHETTE ITALIANE

Vini eccellenti dell' Agro pontino

La provincia di Latina piazza ben 48 bottiglie: 14 conquistano i "4 grappoli" e le restanti 34 ottengono i "3 grappoli"

Roberto Campagna

Da 38 a 48. Sono 10 i vini in più rispetto al 2008 a cui la guida "Duemilavini" dell' Ais assegna il punteggio di 4 o 3 grappoli. Quelli con 4 grappoli vengono ritenuti "vini di grande livello e spiccato pregio", mentre quelli che conquistano 3 grappoli sono giudicati "vini di buon livello e particolare finezza". I vini pontini con 4 grappoli sono 14 (4 in più dell' anno passato); i vini con 3 grappoli sono 34 (3 in più dell' anno passato). A questa straordinaria performance dell' enologia provinciale c'è da aggiungere il successo della cantina Sant' Andrea di Borgo Vodice che con Oppidum Moscato di Terracina ottiene 5 grappoli, il massimo punteggio. Sei delle 14 etichette che hanno conquistato i 4 grappoli sono prodotte dalla cantina Casale del Giglio (l' anno scorso erano state tre le sue etichette a raggiungere tale traguardo): il Madreselva 2006, l' Aphrodisium 2008 il Mater Matura 2006, il Petit Manseng 2008, il Sauvignon 2008 e il Petit Verdot 2007. Altri 6 vini di Antonio Santarelli, inoltre, ottengono i 3 grappoli. "Si tratta come noto - scrivono gli esperti dell' Ais - della più importante cantina del Sud regionale, qui, anziché dormire sui molti allori conquistati, si continua a sperimentare e ricercare sul campo. Del resto, è sufficiente contare i vitigni che concorrono a realizzare le ottime etichette finora prodotte e qui raccontate. Via aiutata-



mo noi: sono dodici, e tra essi non manca qualche autentico outsider capace di performance sorprendente: quest' anno tocca al Petit Verdot e al Petit Manseng nelle versioni "in purezza", nonché al Sauvignon, che come di rado è capitato negli ultimi quindici anni nell' intera regione associa alla struttura una ineccepibile nitidezza varietale". Grande successo anche per i vini di Marco Carpitetti di Cori: sono 4

le sue etichette (il doppio dell' anno passato) a cui gli esperti dell' Associazione italiana sommelier assegnano i 4 grappoli: il Ludum 2007, il Dithyrambus 2006, il Capolemole Cori bianco 2008 e Os Rosae 2008. Ecco cosa scrivono della sua azienda i redattori della Duemilavini: "E' una tenuta convertita all' agricoltura biologica sin da 1994 e certificata dal 1997. Conta su 41 ettari a vigna e 11 a uliveti nelle fra-

zioni Capo Le Mole, Casale, Pezze di Ninfa e San Pietro, sulle colline tufacee di Cori, 60 chilometri a sud-est di Roma. La famiglia di Marco, per la verità, è qui da generazioni, e nel rispetto delle tradizioni avite sono state lasciate a dimora le antiche cultivar coresi, il Greco Moro e quello Giallo, il Nero Buono e il Bellone, e in particolare un biotipo di quest' ultimo, localmente detto "Arciprete bianco", dalla personalità realmente interessante". Infine, gli altri 4 vini pontini che hanno ottenuto i 4 grappoli sono 3 etichette della cantina Sant' Andrea (Capitolium Moscato di Terracina passito 2008, Templum Moscato di Terracina amabile 2008 e Templum Moscato di Terracina spumante dolce) e un' etichetta della Cooperativa Terra delle Ginestre di Spigno Saturnia (Promessa 2007).